



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**  
 \*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/06/2007

\*\*\*\*\*  
 ADDI' 19/06/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COME SEGUE:

MARRAZZO	Pietro	Presidenza	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidenza	MICHELANCIELI	Mario	"
AMORRE	Stefano	Assessore	NERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RAIJOCCI	Raffaello	"
FINI	Fabio	"	DOBANO	Silvia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELO	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI STEFANO	Mario	"	SARATTI	Filiberto	"
PICCOLI	Daniela	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio COZZUPOLI

\*\*\*\*\* OMISSIS \*\*\*\*\*

ASSENTI: COSTA DI STEFANO - MANDARELLI MICHELANCIELI - RAIJOCCI

DELIBERAZIONE N. 446

Oggetto:

Legge regionale 4 aprile 2007, n. 5. Atto di Indirizzo per l'istituzionalizzazione, tramite affidamento alla società "in house" Lazio Service S.p.A., di alcuni servizi strumentali all'attività della Direzione Regionale Agricoltura della Regione Lazio.



446 19 GIU. 2007 *uy*

**OGGETTO:** Legge regionale 4 aprile 2007, n. 5. Atto di indirizzo per l'esternalizzazione, tramite affidamento alla società "in house" Lazio Service S.p.A., di alcuni servizi strumentali all'attività della Direzione Regionale Agricoltura della Regione Lazio.

### LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTE** le leggi regionali 28 dicembre 2006, nn. 27 e 28, riguardanti rispettivamente la legge finanziaria regionale e il bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2007;

**PREMESSO** che la Lazio Service S.p.A. è una società per azioni costituita in attuazione dell'articolo 12 della legge regionale 10 Maggio 2001, n. 10 "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio della Regione Lazio" e successive modifiche e/o integrazioni;

**VISTO** l'art. 1, comma 78, della legge regionale 18 settembre 2006 n. 10 "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2006", con il quale si è autorizzata la Regione Lazio ad acquisire sino al 100% della quota capitale di Lazio Service S.p.A. prevedendo, nel contempo, lo stanziamento delle somme necessarie alla suddetta acquisizione;

**CONSIDERATO** che la Regione Lazio, con deliberazione della giunta regionale n.701 del 24 ottobre 2006 ha acquisito il 100% delle quote di capitale sociale della Lazio Service S.p.A.;



446 19 GIU. 2007 *ur*

TENUTO CONTO che, conseguentemente, in data 30 ottobre 2006, l'Assemblea straordinaria di Lazio Service S.p.A. ha approvato il nuovo statuto sociale adeguandolo alla normativa vigente, nonché all'orientamento della giurisprudenza nazionale e comunitaria in materia di società *in house*;

CONSIDERATO che nel citato statuto sociale sono state introdotte, alla luce del recente orientamento della Giurisprudenza europea ed italiana in materia, specifiche clausole per consentire al Socio Regione Lazio di esercitare effettivamente il "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;

CONSIDERATO inoltre che, solo la dimostrazione dell'effettivo esercizio del "controllo analogo" e la presenza di altri requisiti, abilita l'Ente pubblico ad affidare direttamente il servizio ad un ente gestore, senza con ciò violare le norme nazionali ed europee poste a tutela della concorrenza;

TENUTO CONTO altresì che la società Lazio Service S.p.A. svolge i servizi strumentali richiesti in via esclusiva per la Regione Lazio;

VISTA la deliberazione n. 178 del 13 marzo 2007, con la quale la Giunta regionale ha deciso di avvalersi dell'ASAP - Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche, di cui alla L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni - quale ente ricompreso tra le amministrazioni aggiudicatrici ai sensi della normativa vigente, per la realizzazione di uno studio finalizzato alla innovazione delle strutture organizzative anche attraverso la individuazione delle attività/servizi esternalizzabili e la valutazione dell'eventuale impatto sulla dotazione organica con l'analisi dei costi e dei benefici;

VISTA la legge regionale 4 aprile 2007, n. 5 recante "Disposizioni relative alla società Lazio Service S.p.A.", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 10 - Parte Prima - con la quale è stato ridefinito, implementandolo, il ruolo di Lazio Service S.p.A, quale società a capitale interamente regionale per la produzione di servizi strumentali all'attività della Regione esternalizzabili;

VISTO il documento trasmesso dall'ASAP alla Direzione Regionale Agricoltura con nota n.1245 del 5 giugno 2007 concernente lo "Studio per l'esternalizzazione delle strutture organizzative della Regione Lazio", con il quale vengono individuati i servizi esternalizzabili afferenti alla Direzione Regionale Agricoltura;



446 19 GIU. 2007 *lu*

**TENUTO CONTO** che, in base allo studio su indicato, è emersa la legittimità giuridica all'esternalizzazione, anche in via permanente, dei servizi di seguito elencati, nei limiti riportati nel medesimo studio:

- Servizio Documentazione;
- Servizi istruttori e dei controlli;
- Servizio gestione archivi;

**RITENUTO** pertanto opportuno, anche alla luce delle conclusioni dell'ASAP, procedere ai sensi della legge regionale 4 aprile 2007, n. 5, alla esternalizzazione dei servizi come sopra elencati;

**CONSIDERATO** che la Regione Lazio oggi dispone, come detto, di una società "in house" a capitale interamente regionale, qual è Lazio Service S.p.A., in linea sia con le disposizioni dell'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, come sostituito dall'art. 1 della legge 4 agosto 2006 n. 248, che con la giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia di affidamenti diretti;

**RITENUTO** di avvalersi di tale società per l'affidamento del pacchetto dei servizi come sopra elencati e ritenuti dall'ASAP esternalizzabili, all'uopo autorizzando i responsabili delle strutture dipartimentali a porre in essere tutti gli atti gestionali e finanziari correlati e conseguenti nel rispetto delle condizioni di efficacia, efficienza ed economicità;

**CONSIDERATO** che sulla esternalizzazione dei servizi è stata data comunicazione ai sindacati di categoria in data 5 febbraio 2007;

**PRESO ATTO** che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le Parti Sociali;

*all'unanimità*

### DELIBERA

1. che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto delle indicazioni emerse dallo studio svolto dall'ASAP, da cui si evince la legittimità giuridica all'esternalizzazione, anche in via permanente, dei servizi elencati in narrativa.



446 19 GIU. 2007 *ll*

3. di individuare, in attuazione della legge regionale 4 aprile 2007, n. 5, i servizi da esternalizzare afferenti alla Direzione Regionale Agricoltura così come dettagliatamente indicati nello studio ASAP si cui al punto 2 e con i limiti in esso indicati :

- Servizio Documentazione;
- Servizi istruttori e dei controlli;
- Servizio gestione archivi;

e, conseguentemente, affidare alla società "in house" Lazio Service S.p.A., la gestione del pacchetto stesso di servizi.

4. Di autorizzare i responsabili delle strutture dipartimentali e delle direzioni regionali, ciascuno per quanto di competenza, a dare attuazione al presente atto di indirizzo per l'affidamento diretto, a Lazio Service S.p.A., della gestione del pacchetto di servizi di cui al precedente punto 3 del deliberato, ponendo in essere tutti gli atti gestionali e finanziari correlati e conseguenti, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili ai sensi della L.R. 4 aprile 2007, n.5, art.3.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

2008 2007

